

Emergenza idrica e sanitaria a Tropea

Acqua dichiarata non potabile Rinvenuti pericolosi batteri

Il provvedimento riguarda buona parte della cittadina

Viviana Mazzocca
TROPEA

Emergenza acqua. Nelle scorse ore, a seguito di una serie di analisi effettuate dall'Arpacal alla condotta in entrata del serbatoio del presidio ospedaliero di Tropea, sono emersi parametri che hanno indotto il sindaco Giuseppe Rodolico a vietare l'utilizzo dell'acqua proveniente dalle tubature comunali perché risultata non conforme ai dettami stabiliti dalla legge sulla potabilità.

Dopo i prelievi a campione, le analisi dell'Arpacal e la nota, giunta agli uffici comunali, diffusa dall'Asp di Vibo Valentia, con cui è stato comunicato «l'inquinamento batterico – si legge nell'ordinanza – proveniente dalla rete idrica comunale», è quindi scattato l'allarme per tanti cittadini, che stanno cercando, in queste ore, di correre ai ripari.

In particolare, è stata accertata la presenza di batteri coliformi ed escherichia coli che non rendono potabile l'acqua di buona parte della città.

A essere interessate dal provvedimento, infatti, sono le zone Vulcano, Campo di sotto (com-



Ordinanza del sindaco. Attenzione all'acqua di rubinetti e fontane

presa l'intera area ospedaliera), viale Don Mottola, viale Annunziata, via libertà, contrada Croce, viale tondo e contrada labirinto.

Tantissimi i cittadini interessati dall'ordinanza, i quali stanno provvedendo a sopperire al problema acquistando l'acqua o procedendo alla bollitura dell'acqua corrente.

Secondo quanto disposto dall'ordinanza, infatti, l'acqua proveniente dalla rete idrica comunale delle zone interessate, a esclusione del centro storico cittadino, non potrà essere utilizzata, fino alla revoca delle disposizioni, per uso alimentare, per la preparazione degli alimenti, per l'igiene orale, per il lavaggio di oggetti per l'infanzia e di oggetti utilizzati in cucina. Il suo utilizzo è previsto soltanto per la pulizia e l'igiene delle abitazioni, per il funzionamento degli impianti sanitari e per la pulizia della persona. ◀